

Un nuovo nome: Pro Chiropratica Svizzera

Rainer Lüscher La 61^a riunione dei delegati ordinaria dell'Associazione svizzera Pro Chiropratica si è svolta il 26 maggio 2018 nell'albergo Sorell Tamina di Bad Ragaz.

Il 26 maggio 2018 è tenuta a Bad Ragaz la 61a riunione dei delegati dell'Associazione svizzera Pro Chiropratica. L'associazione è composta da 19 sezioni cantonali. Quest'anno l'assemblea è stata organizzata dalla sezione Grigioni/Sarganserland/Liechtenstein con la supervisione di Claudia e Georg Tgetgel. I delegati e gli invitati sono stati salutati da Daniel Bühler, sindaco di Bad Ragaz, e dal chiropratico Dr. Roy Bösiger, che risiede proprio nella località termale. Il presidente di Pro Chiropratica Svizzera, Rainer Lüscher di Aarau, ha diretto i lavori seguendo i vari punti all'ordine del giorno. Al termine dell'assemblea i partecipanti hanno condiviso un aperitivo e un pranzo presso l'albergo Sorell Tamina. L'evento si è concluso con una passeggiata individuale nell'incantevole cittadina di Bad Ragaz alla scoperta delle sue belle e simpatiche sculture, esposte in occasione della settima Triennale delle sculture.

Pro Chiropratica Svizzera è la più grande organizzazione di pazienti in Svizzera

Durante l'assemblea dei delegati, nell'ambito dell'aggiornamento degli statuti il nome dell'associazione è stato cambiato in «Pro Chiropratica Svizzera».



Rainer Lüscher
presidente centrale
Pro Chiropratica Svizzera



Buon giorno!



Pro Chiropratica Svizzera



Bad Ragaz Sorell Hotel Tamina



Visita della settima Triennale delle sculture, a Bad Ragaz





Tempo di aperitivo a Bad Ragaz, in fronte i due co-presidenti della sezione Aarau-Lenzburg-Fricktal, Peter Roth (a destra) e Reinhard Dössegger.

tica Svizzera». È dal 1957 che Pro Chiropratica Svizzera si impegna con successo affinché la categoria professionale dei chiropratici in Svizzera continui a beneficiare di un adeguato riconoscimento. Il mestiere di chiropratico è una delle cinque professioni mediche riconosciute e disciplinate dalla legge, assieme alla professione medica (medicina umana), veterinaria, dei dentisti e dei farmacisti.

Dal 2008, in Svizzera esiste un'offerta di formazione presso la facoltà universitaria della clinica Balgrist a Zurigo (v. anche articolo pubblicato nel numero 2/2018 di «Schiena&salute»).

Da un anno e mezzo a questa parte, i chiropratici e le chiropratiche che seguono questa formazione in Svizzera si diplomano con il titolo di «Dr. med. chiropratico», una novità per il nostro paese. Constatiamo con piacere che un numero sempre maggiore di aspiranti studenti in medicina manifesta il desiderio di studiare chiropratica.

Pro Chiropratica Svizzera sostiene i pazienti, organizza corsi di ginnastica per la schiena, propone numerose offerte di allenamento per l'apparato motorio sia a fini di prevenzione che di riabilitazione. Quattro volte all'anno viene pubblicata la rivista «Schiena & salute», a cura dall'organizzazione Pro Chiropratica Svizzera in collaborazione con l'Associazione dei chiropratici chirouisse. Una lettura interessante per i pazienti degli studi di chiropratica, sia per i membri

delle associazioni regionali Pro Chiropratica. L'abbonamento costa CHF 25.- all'anno, quota associativa inclusa.

Per ulteriori informazioni vi invitiamo a consultare i siti www.pro-chiropraktik.ch e www.chirosuisse.ch (in tedesco e francese). ■

In occasione dell'assemblea generale 2018

sono stati approvati i nuovi statuti. Di seguito le principali modifiche apportate:

- L'Associazione svizzera Pro Chiropratica cambia nome e diventa Pro Chiropratica Svizzera.
- Gli obiettivi e le prospettive future dell'associazione sono stati adeguati.
- A livello cantonale ora possono essere costituite più associazioni.
- In caso di scioglimento di un'associazione cantonale, è la sezione stessa a decidere liberamente dove trasferire il patrimonio residuo.
- I diritti di voto sono stati definiti più chiaramente.
- Gli articoli relativi al comitato centrale e alla direzione sono stati aggiornati e specificati.
- Le competenze finanziarie sono state adattate alle circostanze odierne.
- Le restrizioni dei revisori sono state cancellate.
- Gli statuti sono stati sostanzialmente aggiornati.



I delegati a Bad Ragaz

Una petizione con oltre 400 000 firme!

Intervista a Rainer Lüscher

Schiena & salute: Che cosa rappresenta per lei la chiropratica?

Rainer Lüscher: Il chiropratico è colui che esercita con le mani. Apprezzo molto questa disciplina, perché chi la pratica cerca la via della guarigione senza l'aiuto di medicinali.

Ha avuto qualche esperienza personale con la chiropratica?

Da bambino ho visto i fantastici successi ottenuti dai miei fratelli dopo che si erano sottoposti a trattamenti per problemi alla schiena. Per fortuna, finora io non ho dovuto ricorrere a questo tipo di cure.

Com'è nata l'associazione dei pazienti Pro Chiropratica?

L'associazione è stata fondata nel 1957 da un gruppo di pazienti soddisfatti che avevano deciso di unirsi e di impegnarsi affinché la professione di chiropratico fosse riconosciuta a livello nazionale. E ci sono riusciti! Hanno raccolto 400 000 firme e presentato una petizione a Berna. La professione oggi è riconosciuta e disciplinata dalla Legge sulle professioni mediche.

Cosa l'ha spinto a impegnarsi per l'associazione? Il tempo da lei investito è tanto...

Il mio predecessore, che ha ricoperto l'incarico per 21 anni, è venuto da me chiedendomi se fossi disposto a riprendere la carica. Alla successiva l'assemblea generale sono stato eletto all'unanimità come

presidente centrale e da allora ricopro con grande piacere questo compito. La struttura di impronta democratica della nostra associazione continua ad affascinarmi così come la diversità delle nostre regioni svizzere, che spinge ad affrontare le sfide in molti modi diversi.

Secondo lei, che cosa riserverà il futuro e cosa si potrebbe fare per contrastare l'invecchiamento della struttura associativa?

Lavoriamo incessantemente per rendere la professione di chiropratico allettante agli occhi dei giovani e per incoraggiarli a intraprendere la formazione di chiropratico. Sono molti i giovani che non conoscono ancora questo mestiere.

Quali sono i suoi desideri, le sue speranze e le sue prospettive per il futuro?

Spero che molti giovani che decidono di studiare medicina scelgano l'indirizzo di chiropratica. Mi auguro che riusciremo ad acquisire un numero sufficiente di membri per la nostra organizzazione dei pazienti, che per il momento risulta ancora essere la più grande della Svizzera. E dobbiamo fare in modo che resti così. Il mio sogno è che fra qualche anno anche la ricerca nell'ambito della chiropratica sia finanziata a livello statale così come avviene per altre discipline. Noi dell'associazione rappresentiamo una voce forte per i nostri chiropratici e le nostre chiropratiche e siamo grati per qualsiasi tipo di sostegno che riceviamo. ■